



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

ricorsione
informatica e laboratorio di programmazione



- un oggetto si dice *ricorsivo* se è definito totalmente o parzialmente in termini di *se stesso*
- la ricorsione è un mezzo molto potente per le definizioni e le dimostrazioni matematiche (*induzione*)
- si usano algoritmi ricorsivi quando il problema da risolvere presenta caratteristiche proprie di ricorsività (può essere risolto in termini di uno o più problemi analoghi ma di dimensioni inferiori)



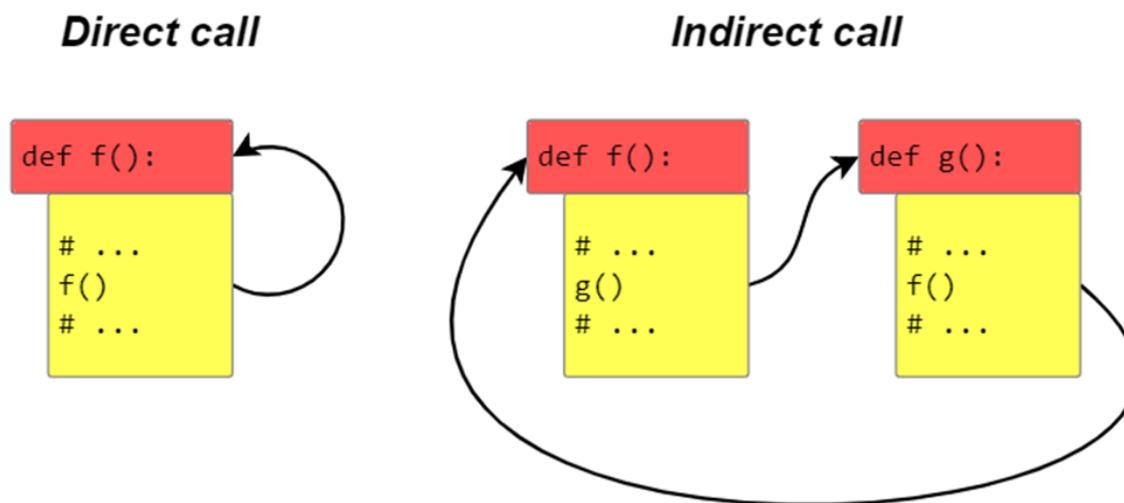
- definizione dei *numeri naturali*:
 - 1) 1 è un numero naturale
 - 2) il successore di un numero naturale è un numero naturale
- definizione di *fattoriale* di un numero intero positivo:
 - 1) $0! = 1$
 - 2) $n! = n * (n-1)!$
- calcolo del **MCD** tra due numeri A e B ($A > B$)
algoritmo di Euclide
 - 1) dividere A per B
 - 2) se il resto R è zero
allora $MCD(A,B)=B$
altrimenti $MCD(A,B)=MCD(B,R)$



```
def mcd(a: int, b:int) -> int:  
    r = a % b  
    if (r==0):  
        return b      #condizione di terminazione  
    else:  
        return (mcd(b, r))
```

- il potere della ricorsività consiste nella possibilità di definire un insieme anche infinito di oggetti con un numero finito di comandi
- il problema principale quando si usano algoritmi ricorsivi è quello di garantire una **terminazione** (caso terminale, condizione di **fine**, condizione iniziale)
- non è sufficiente inserire una condizione di terminazione, ma è necessario che le chiamate ricorsive siano tali da determinare il **verificarsi** di tale condizione in un numero finito di passi

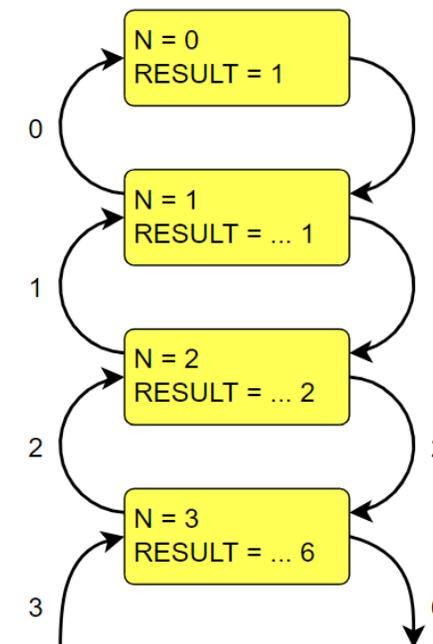
- un sottoprogramma ricorsivo è una procedura (o *funzione*) all'interno della quale è presente una *chiamata a se stessa* o ad altro sottoprogramma che la richiama
- la ricorsione è *diretta* se la chiamata è interna al sottoprogramma altrimenti si dice indiretta
- molti linguaggi consentono ad una funzione (o procedura) di chiamare se stessa



- Ad ogni invocazione di una funzione, viene creato nello **stack** un nuovo record
- **Contesto locale** alla particolare attivazione della funzione stessa

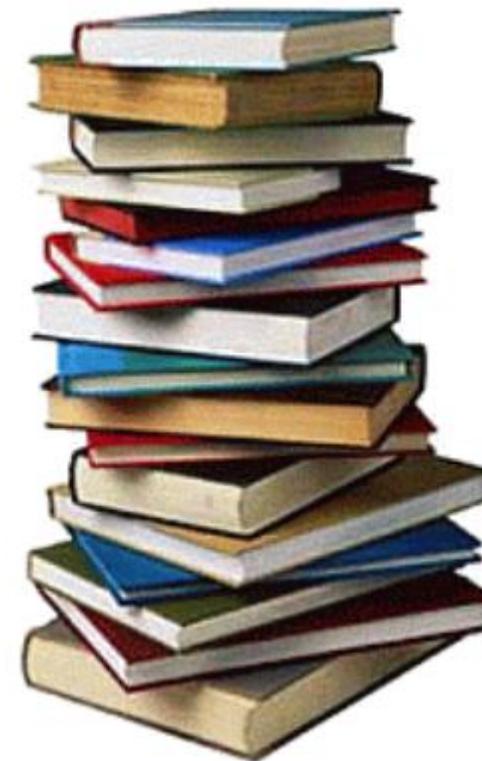
```
def factorial(n: int) -> int:
    result = 1
    if n > 1:
        result = n * factorial(n - 1)
    return result
```

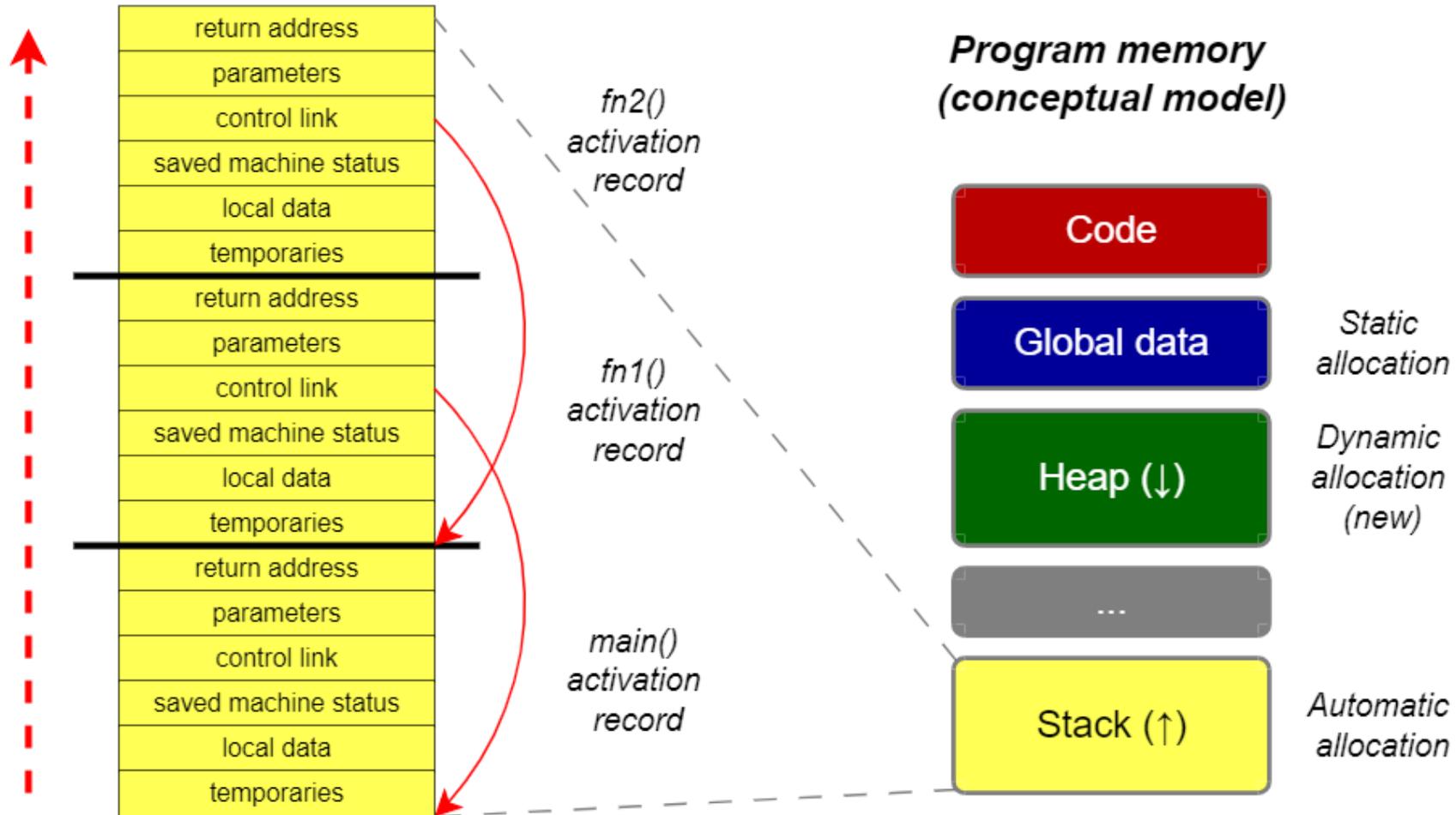
*Ai primordi (Fortran 66 ecc.) solo allocazione statica
Spazio fisso ed unico per dati locali ad una funzione → no ricorsione*



- ogni nuova chiamata di un sottoprogramma ricorsivo determina una **nuova istanza** dell'ambiente locale (distinto da quello precedente che comunque resta attivo)
- ad ogni chiamata si alloca **nuova memoria** e questo può determinare problemi di spazio
- i vari ambienti vengono salvati in una struttura di tipo **LIFO** (Stack o Pila) in modo che alla terminazione di una determinata istanza venga riattivata quella immediatamente precedente e così via

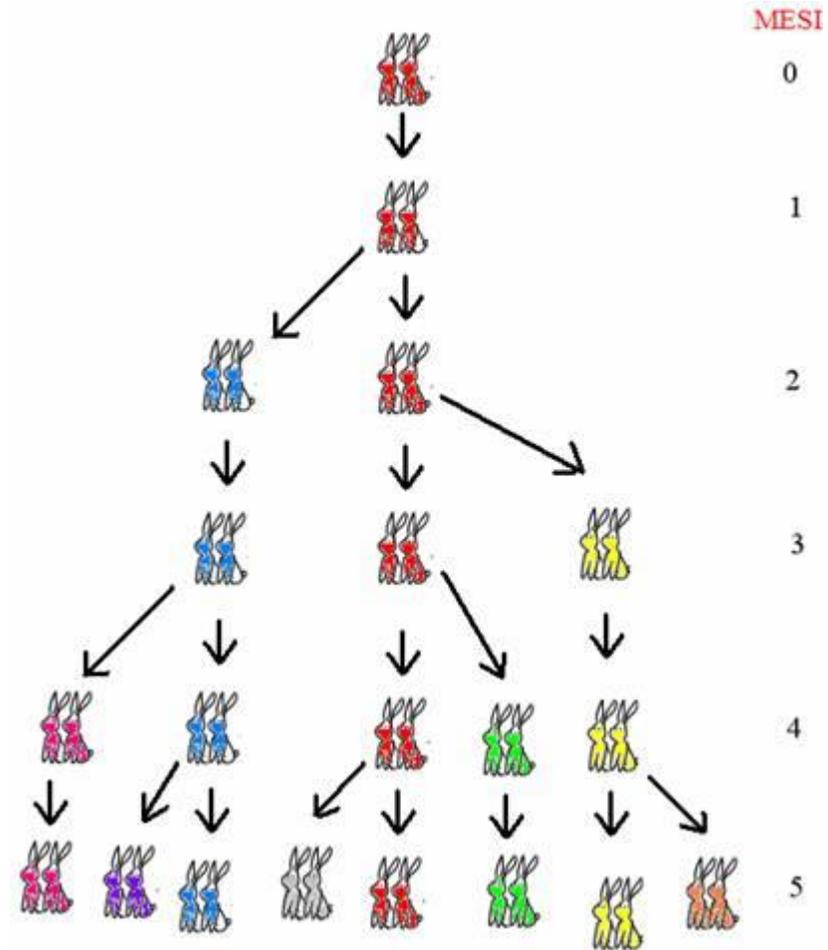
- **pila**: memoria dinamica LIFO (Last In First Out)
 - dimensione massima prefissata
- il programma ci memorizza automaticamente:
 - **indirizzo** di ritorno per la funzione
 - inserito alla chiamata, estratto all'uscita
 - **parametri** della funzione
 - inseriti alla chiamata, eliminati all'uscita
 - **variabili locali**, definite nella funzione
 - eliminate fuori dall'ambito di visibilità





- **visibilità** \Rightarrow insieme di istruzioni da cui è **accessibile**
- **ciclo di vita** \Rightarrow **esistenza** in memoria della variabile (etichetta)
- i valori (oggetti) in Python sono tutti gestiti dinamicamente
- visibilità **globale**
 - variabili fuori da ogni funzione - meglio **evitare!**
 - allocazione statica in alcuni linguaggi
- visibilità **locale alla funzione**
 - variabili locali e parametri
 - allocazione automatica di spazio in stack ad ogni attivazione della funzione (possibile la ricorsione)
- visibilità **locale al blocco** (es. if): non in Python!

$$F_n = \begin{cases} 1 & \text{se } n = 1 \\ 1 & \text{se } n = 2 \\ F_{n-1} + F_{n-2} & \text{se } n \geq 3 \end{cases}$$



- *memoization* is a term introduced by Donald Michie in 1968, which comes from the latin word memorandum (**to be remembered**)
- memoization is a method used in computer science to **speed up calculations** by storing (remembering) **past calculations**
- if repeated function calls are made with the same parameters, we can **store** the previous values instead of repeating unnecessary calculations



- **memoizzazione** (*mettere in memoria*)
 - è una tecnica caratteristica della programmazione dinamica
 - nell'esempio **memorizziamo in una lista** i valori della successione che di volta in volta vengono **calcolati**

```
_termini_calcolati = [0, 1] # termini noti per fib(0)* e fib(1)

def fibonacci(n: int) -> int:
    ''' ricorsione con memoizzazione mediante lista globale '''
    if n < len(_termini_calcolati): # già calcolato
        return _termini_calcolati[n]
    val = fibonacci(n-1) + fibonacci(n-2)
    _termini_calcolati.append(val)
    return val
```

- in Python, functions are the *first class objects*
 - *functions are objects*
 - can be referenced to
 - passed to a variable
 - returned from other functions
- functions can be defined inside another function and can be passed as argument to another function
- **decorators** allows programmers to modify the behavior of function or class
- decorators can wrap another function in order to extend the behavior of wrapped function, without permanently modifying it
- in decorators, functions are taken as the **argument** into another function and then called inside the wrapper function



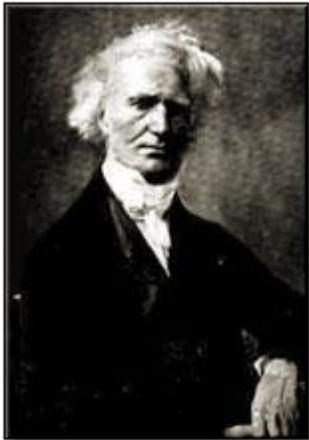
- *lru_cache* (least recently used cache) is a decorator in *functools* module

```
@functools.lru_cache()
def fibonacci(n: int) -> int:
    ''' decoratore per memoizzazione '''
    if n <= 1:
        return n
    return fibonacci(n-1) + fibonacci(n-2)
```

```
def fibonacci(n: int) -> int:  
    ''' iterazione '''  
    val = 1  
    prec = 0  
    for i in range(n-1):  
        prec, val = val, val + prec  
    return val
```

$$x_n = \frac{\phi^n - (1 - \phi)^n}{\sqrt{5}}$$

$$\phi = \frac{1 + \sqrt{5}}{2} \approx 1,6180339887$$



Jacques Philippe Marie Binet (1786–1856)
matematico e astronomo francese

```
def fibonacci (n: int) -> int:
    '''
        n-esimo termine calcolato con
        formula di Binet
    '''
    r5 = math.sqrt(5)
    fi  = (1+r5)/2
    fis = (1-r5)/2
    return int(round((1/r5) * (pow(fi,n) - pow(fis,n))))
```

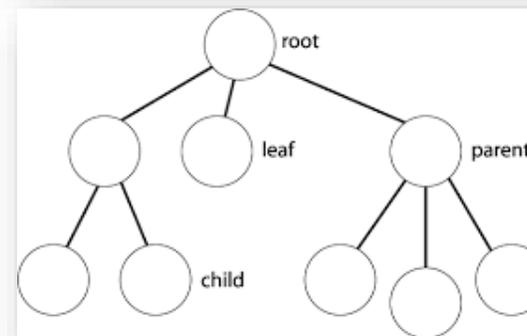
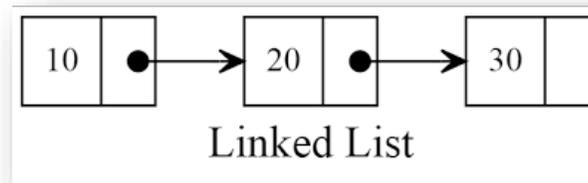


```
# senza memoizzazione: fib(40) = 102334155 time: 67.94661130
# memoizzazione lista: fib(40) = 102334155 time: 0.00009390
# iterazione          : fib(40) = 102334155 time: 0.00001080
# decorator           : fib(40) = 102334155 time: 0.00003360
# formula Binet       : fib(40) = 102334155 time: 0.00004190
```

https://github.com/albertoferrari/info_lab/blob/master/codice_lezioni/test_fibonacci.py



- in un ***tipo di dato ricorsivo*** un valore può contenere valori dello stesso tipo
- ***lista*** collegata (linked list)
 - vuota, oppure...
 - nodo di testa, seguito da una lista collegata
- ***albero***
 - vuoto, oppure...
 - nodo di testa, seguito da più alberi



ricorsione
esercizi



○ 8.1 *palindromo*

- *palindromo: testo che rimane uguale se letto al contrario*
- scrivere una funzione ricorsiva per riconoscere i palindromi
 - parametro: testo da controllare
 - risultato: bool

stringa palindroma: se ha lunghezza 0 o 1, oppure...

prima lettera == ultima lettera e...

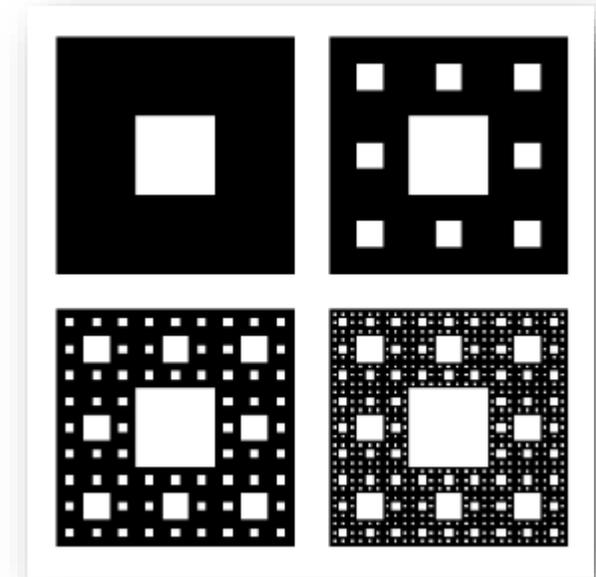
stringa rimanente (senza prima e ultima lettera) palindroma



https://github.com/albertoferrari/info_lab/blob/master/codice_lezioni/sl08_es01_stringa_palindroma.py

○ 8.2 *Sierpinski carpet*

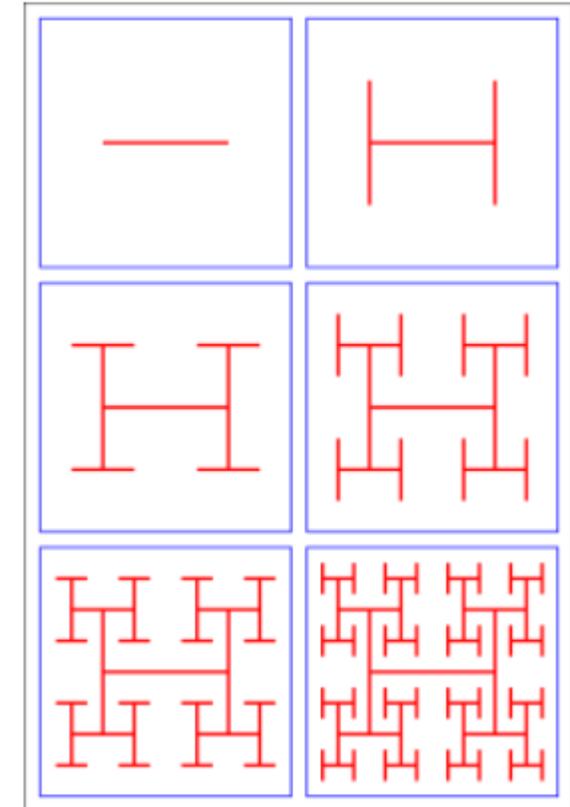
- disegnare un *frattale di Sierpinski*, di ordine n (scelto dall'utente)
 - dato un quadrato, dividerlo in 9 parti uguali
 - colorare la parte centrale
 - riapplicare l'algoritmo alle restanti 8 parti



https://github.com/albertoferrari/info_lab/blob/master/codice_lezioni/sl08_es02_sierpinski.py

○ 8.3 Albero di H

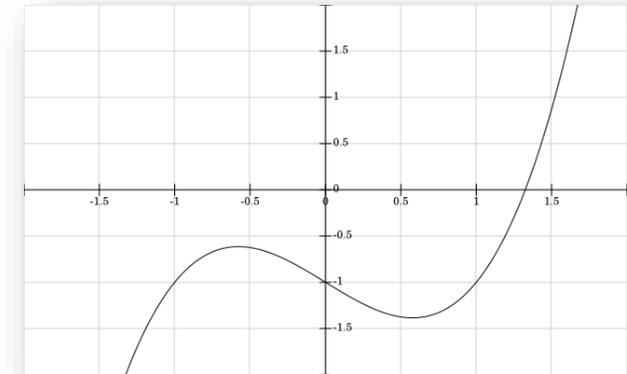
- disegnare ricorsivamente un H-Tree
 - dividere l'area iniziale in due parti uguali
 - connettere con una linea i centri delle due aree
 - ripetere il procedimento per ciascuna delle due aree
 - alternare però la divisione delle aree in orizzontale e verticale
 - chiedere all'utente il livello di ricorsione desiderato



https://github.com/albertoferrari/info_lab/blob/master/codice_lezioni/sl08_es03_h.py

○ 8.4 bisezione, ricorsione

- trovare lo zero della seguente funzione matematica
 - $f(x) = x^3 - x - 1$, per $1 \leq x \leq 2$
 - trovare x t.c. $|f(x)| < 0.001$
- definire una funzione ricorsiva di bisezione
 - parametri necessari: inizio intervallo di ricerca, fine intervallo di ricerca
 - invocare ad ogni livello la funzione su un intervallo dimezzato



https://github.com/albertoferrari/info_lab/blob/master/codice_lezioni/sl08_es04_bisezione.py

○ 8.5 *anagrammi*

- generare tutti gli anagrammi (*permutazioni*) di una stringa
- risultato, una lista di stringhe
- algoritmo:
 - stringa vuota: solo se stessa
 - altrimenti: per ogni carattere...
 - concatenarlo con tutte le permutazioni dei rimanenti caratteri (*ricorsione*)



https://github.com/albertoferrari/info_lab/blob/master/codice_lezioni/sl08_es05_anagrammi.py

○ *8.6 torre di Hanoi*

- tre paletti + N dischi di diametro decrescente
- obiettivo \Rightarrow portare tutti i dischi dal primo all'ultimo paletto
- si può spostare solo un disco alla volta
- non si può mettere un disco su uno più piccolo
- usare la ricorsione

Immediato spostare un solo disco.

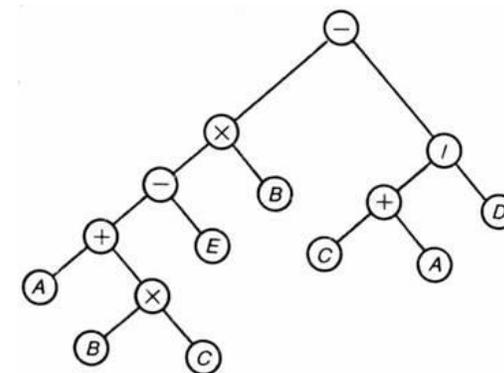
*N dischi: spostarne N-1 sul piolo né origine né dest.,
spostare l'ultimo disco sul piolo giusto,
spostare ancora gli altri N-1 dischi.*



https://github.com/albertoferrari/info_lab/blob/master/codice_lezioni/sl08_es06_hanoi.py

○ 8.7 notazione polacca

- leggere una riga di testo in una stringa
- scrivere una funzione che valuti la stringa come una espressione, nella forma: "+ 2 7" (=9)
- gli operandi possono essere a loro volta espressioni: "+ * 3 4 15" (=27)
- scrivere una seconda funzione che trasformi l'espressione nell'abituale notazione infissa:
- "((3 * 4) + 15)"
- usare la ricorsione

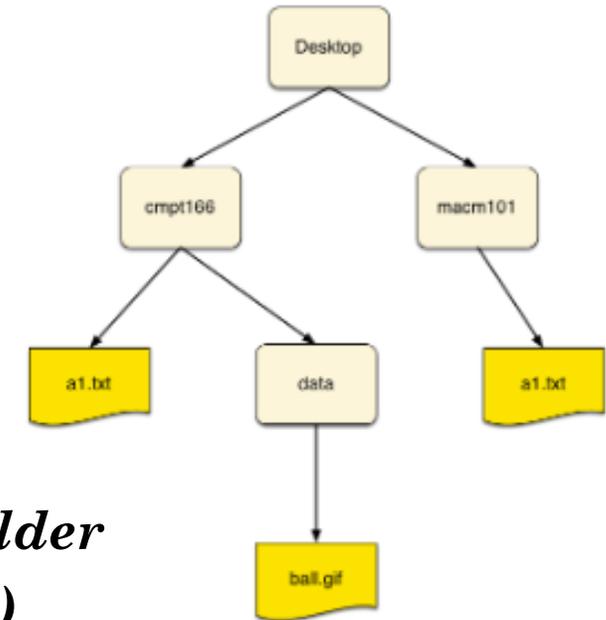


Supporre che i "token" siano tutti separati da spazio e che gli operatori abbiano tutti cardinalità fissa

http://www.ce.unipr.it/brython/?p4_fun_polish.py

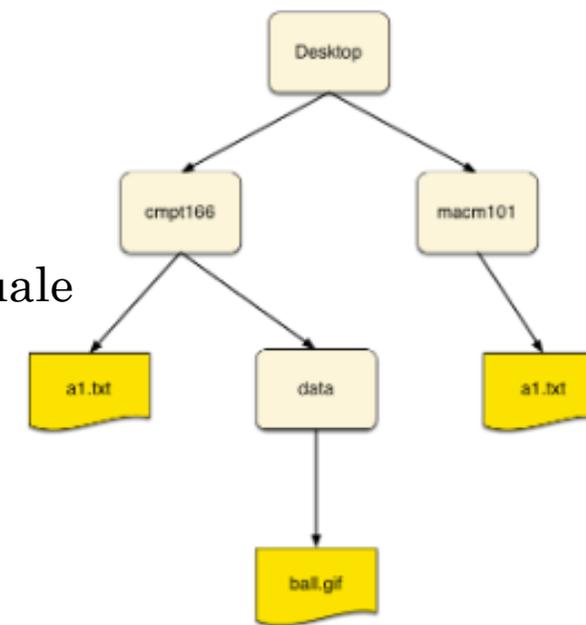
○ 8.9 documenti e cartelle

- un sistema *gerarchico* di gestione documenti è composto di due tipi di **nodi** (*classe base*)
 - i **documenti**, caratterizzati da un nome e da un contenuto testuale (*classe derivata*)
 - le **cartelle**, caratterizzate da un nome e da una lista di nodi contenuti (*classe derivata*)
- creare una gerarchia delle tre classi: **Node**, **Document**, **Folder**
- le cartelle dovrebbero avere un metodo **add_node(n: Node)**
- nel corpo principale del programma, istanziare ed organizzare vari nodi
 - (senza input dell'utente)
- ricreare con gli oggetti la struttura raffigurata a fianco



○ 8.10 dimensione delle cartelle

- aggiungere a tutti i nodi (es. precedente) un metodo **size**
 - astratto nella classe base
 - per un documento, restituisce la lunghezza del contenuto testuale
 - per una cartella, restituisce la somma delle dimensioni dei nodi contenuti
- calcolare la dimensione della struttura a fianco, inventando dei contenuti per i documenti presenti
- aggiungere a tutti i nodi un metodo **print(indent: int)** per mostrare a terminale la struttura ad albero
 - astratto nella classe base
 - mostra il nome di documenti e cartelle
 - indenta opportunamente i nodi, rispetto alla cartella che li contiene



<http://www.ce.unipr.it/brython/?p4 tree nodes.py>

○ *8.11 espressioni*

- definire una gerarchia di classi per rappresentare espressioni matematiche
 - la classe base ***Expression*** ha un metodo astratto eval
 - senza parametri, restituisce il valore float dell'espressione
 - le sottoclassi concrete di una espressione sono:
 - ***Literal***, contenente un valore costante float
 - ***Sum***, contenente due operandi, entrambi espressioni
 - ***Product***, contenente due operandi, entrambi espr.
- istanziare (senza fare parsing!) oggetti per rappresentare questa espressione:
 - $5 * (4 + 3 * 2)$
- calcolare il valore finale, chiamando eval sul nodo radice

http://www.ce.unipr.it/brython/?p4_tree_expression.py

○ 8.12 espressioni prefisse

- aggiungere un metodo *prefix* a *Expression* (es. precedente)
- genera una stringa in notazione prefissa (operatore seguito da operandi)

```
prod1 = Product(Literal(3), Literal(2)) # * (prod2)
sum1 = Sum(Literal(4), prod1) # / \
prod2 = Product(Literal(5), sum1) # 5 + (sum1)
print(prod2.eval()) # / \
print(prod2.prefix()) # 4 * (prod1)
# / \
# 3 2
```

https://it.wikipedia.org/wiki/Notazione_polacca

http://www.ce.unipr.it/brython/?p4_tree_expression.py